



CN
economia

Marzo 2012

cioccolati d'italia

www.cioccolatiditalia.it



Camera di Commercio
Cuneo





Attenzione alle comunicazioni ingannevoli

Continuano le segnalazioni di imprese che lamentano di essere state raggiunte da telefonate ingannevoli. Persone che si qualificano come funzionari o addetti della Camera di commercio, ma che in realtà illustrano offerte di consulenze su prestiti e finanziamenti e richiedono appuntamenti per presentare pacchetti di servizi, domandando a volte, con vari pretesti, di confermare o di fornire alcuni dati aziendali (codice fiscale, IBAN, elenco fornitori...).

Il fenomeno si ripete nel tempo e osserviamo come si stia diversificando, ma sempre con lo scopo di indurre le imprese a ritenere che la

proposta parta da un ente pubblico, e che quindi la risposta o l'acquisto siano un obbligo o che comunque siano "garantiti" dal millantato patrocinio del sistema camerale.

Spesso il nome "Camera di commercio" viene ripetuto più volte per indicare la provenienza dei dati di cui si richiede la conferma, per aumentare, nei confronti dell'impresa, la propria credibilità. In realtà informazioni come l'indirizzo, l'attività dell'impresa e i nomi degli amministratori, la partita IVA, l'attività svolta, sono reperibili nel registro delle imprese che per legge è pubblico e quindi sono consultabili da chiunque. Questo non significa, naturalmente, che la Camera di commercio abbia affidato un qualche incarico a chi dispone di questi dati.

Ricordiamo che la Camera di

commercio, in occasione di raccolta di dati statistici o di proprie indagini sulla soddisfazione degli utenti, presenta sempre preventivamente le proprie iniziative con lettera, fax, mail e attraverso il sito internet, indicando gli uffici competenti e i responsabili, in modo da consentire in ogni momento una verifica certa da parte delle imprese chiamate a collaborare.

Pertanto invitiamo le imprese a non aderire a richieste telefoniche non precedute da preavvisi chiari e di provenienza sicura e a non fornire informazioni che potrebbero essere utilizzate per finalità non lecite. Ab-

biamo riscontrato che in questi casi equivoci, normalmente, se chi riceve la chiamata richiede un recapito o il nome dell'addetto per verificare la fonte, la telefonata viene interrotta o non viene comunque data risposta chiara.

L'ufficio relazioni con il pubblico è a disposizione per ricevere segnalazioni di comunicazioni ingannevoli (telefonate, e-mail, lettere...) e per fornire chiarimenti.

Per informazioni:

ufficio relazioni con il pubblico
tel. 0171/318.728-759
e-mail: urp@cn.camcom.it

REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE STORICHE

Nel 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Unioncamere ha istituito il Registro nazionale delle imprese storiche, allo scopo di incoraggiare e premiare le imprese che, nel tempo, hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali. Il Registro, consultabile on line, è ora regolamentato e ha aperto le iscrizioni per l'anno 2012. Possono inviare la domanda le imprese di ogni forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro imprese e attive, con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni. Tale requisito deve essere maturato al 31 dicembre 2011.

Le imprese in possesso dei requisiti e interessate all'iscrizione possono presentare la domanda alla Camera di commercio di Cuneo, utilizzando la modulistica reperibile all'indirizzo internet www.cn.camcom.gov.it/ imprese storiche o presso gli uffici di sportello unico.

L'iscrizione non prevede alcun costo e consentirà all'ente di rilasciare una specifica certificazione con la quale viene dato atto della storicità dell'impresa.

Per informazioni: Registro imprese storiche

tel. 0171/318.704-759 - e-mail: urp@cn.camcom.it

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 49 di martedì 01/03/2011 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.
Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermaria Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458
Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmio, Cuneo

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Gianni Aime, Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordano, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.
Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Claudia Barello, Aurora Brero, Francesca Brero, Antonella Cometto, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Donato Dho, Maura Fossati, Fiorella Manfredi, Elisa Marino, Fabrizio Milanese, Giulia Pellegrino, Giulia Pontoriero, Mariangela Rovera, Luisa Silvestro.



FOTO COPERTINA: ARCHIVIO FINE CHOCOLATE TRADE

EDITORIALE

Levaldigi, luce in fondo alla pista



"Senza infrastrutture non si va da nessuna parte". L'ho ribadito all'assemblea degli azionisti della Geac, società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi, costretta a chiedere finanziamenti agli azionisti a garanzia della sopravvivenza e allo scopo di stilare un bilancio in continuità di impresa.

La provincia di Cuneo, chiamata in passato a un confronto impari con il resto d'Italia, ha di recente ottenuto il collegamento del capoluogo con la rete autostradale, ma deve ancora lottare per migliorare le possibilità di collegamento con i mercati nazionali e internazionali, consentire spostamenti più veloci,

raggiungere i grandi snodi industriali e accogliere turisti e operatori economici, merci e tutto ciò che è utile alla vita del territorio.

Levaldigi, in tale ottica, ha un ruolo determinante. Il nostro aeroporto, avviato 16 anni fa, sta superando un percorso difficile, non tanto per la mancanza di viaggiatori che fanno registrare un interessante e regolare trend di crescita, quanto per le difficoltà di far quadrare i bilanci, appesantiti da spese che nessun'altra aerostazione ha, come quelle legate al funzionamento della torre di controllo. Non solo, ma la pratica per la concessione ventennale è bloccata al Ministero dell'Economia e si è costretti a procedere di 12 mesi in 12 mesi.

Di qui la necessità di nuove risorse e l'appello agli azionisti. La Camera di commercio ha riconfermato la propria disponibilità e già versato la propria quota: un segno tangibile della volontà di mantenere in vita la struttura, non già per un futile motivo di immagine, quanto per l'utilità che essa può avere nei confronti del mondo imprenditoriale della Granda. Una porta aperta, da cui si può uscire se si sceglie il confronto con il mondo, ma in cui si può anche entrare, dando sostanza alla vocazione turistica e imprenditoriale della provincia.

Le prospettive, delineate dal piano quadriennale 2012-2015, prevedono di arrivare a 450.000 passeggeri e all'equilibrio di gestione. E non si tratta di favole, ma di prospettive che la società KPMG, chiamata ad esprimersi in proposito dalla Regione Piemonte, ha dichiarato sostenibili, apprezzandone la validità. Da evitare, con tutte le nostre forze, l'ottica liquidatoria che segnerebbe una delle più imperdonabili sconfitte per la nostra area, per di più in tempi in cui il collegamento aereo è indispensabile e la sua assenza sinonimo di inadeguatezza e isolamento.

In una situazione del genere, occorre il lavoro di squadra, bisogna fare rete, per sostenere i nostri bisogni e la realtà che li supporta, superando campanilismi e indifferenza e rimboccarsi le maniche. In un lasso di tempo limitato, si è creata una struttura moderna ed efficiente, si è registrato il costante aumento dei passeggeri e si sono diversificate le rotte, scegliendo con ocularità tutta cuneese quelle non adeguatamente considerate dalla concorrenza. Anche oggi, nonostante le difficoltà, si mette a segno un incremento di utenza del 25% nel corso del 2011 rispetto al 2010 e si programmano nuovi voli verso Creta o Mostar, oltre al potenziamento dei collegamenti con Casablanca e il Nord Africa, Bacau e l'Est europeo, e i paesi scandinavi.

Il mio e quello del Consiglio di amministrazione è un atteggiamento ottimistico. I fondi messi a disposizione, oltre che dall'ente camerale, anche dall'Unione industriale e da Finpiemonte, in attesa che tutti facciano la propria parte, fanno intravedere la luce in fondo al tunnel. È il bagliore della speranza, è il premio ampiamente meritato da una provincia che volge le spalle a un passato di isolamento.

Ferruccio Dardanello

Disposizioni in materia di decertificazione



La Legge di stabilità del 2011 ha previsto che, dal 1° gennaio dell'anno in corso, i certificati rilasciati dalla pubblica amministrazione relativamente a statuti, fatti e qualità personali, siano validi e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto per istruire un procedimento le pubbliche amministrazioni non devono più né richiederli né utilizzarli.

Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Nei

rapporti tra cittadini/imprenditori e organi della pubblica amministrazione e/o gestori di pubblici servizi, al posto dei certificati si usano sempre le dichiarazioni sostitutive.

Le Camere di commercio italiane, per agevolare le imprese nella predisposizione della dichiarazione sostitutiva relativa alla propria iscrizione al Registro imprese e all'Albo artigiani, rilasciano modello di tale dichiarazione, contenente i dati della visura camerale. Tale modulo, firmato dal legale rappresentante dell'impresa, può essere presentato alle pubbliche amministrazioni richiedenti.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono, inoltre, tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché tutti i dati e documenti che siano in possesso di altra pubblica amministrazione, su semplice indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Il sistema camerale ha avviato un'iniziativa per realizzare un unico sito web dal quale ogni amministrazione interessata potrà attingere le informazioni necessarie, senza oneri. In questo modo tutte le pubbliche amministrazioni potranno usufruire di una medesima modalità di accesso, semplificando e velocizzando la propria attività di verifica.

Resta per il momento esclusa la sola richiesta del certificato antimafia. Per questo caso il legislatore sta introducendo una specifica disposizione normativa, di cui daremo informazione sul sito internet e sul prossimo CN economia.

Per informazioni:

Sportelli unici - tel. 0171/318.788-704

CAMERA DI COMMERCIO: UNA STORIA LUNGA 150 ANNI

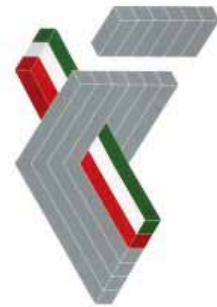
Hanno preso il via il 25 gennaio da Reggio Emilia, la città del Tricolore, le iniziative promosse da Unioncamere in occasione del 150° dalla fondazione delle prime Camere di commercio italiane nello Stato Unitario. Il 6 luglio 1862, a poco più di un anno dalla proclamazione dell'Unità, il Parlamento italiano promulgava infatti la prima legge istitutiva degli enti camerali dando il via alla costruzione dell'architettura di una rete di istituzioni diffusa su tutto il territorio nazionale.

Anche la Camera di commercio di Cuneo compie quest'anno il suo 150° anno: fu infatti istituita con il regio decreto n. 872 del 5 ottobre 1862.

Nel 2012 Unioncamere, le Camere di commercio e tutto il sistema camerale utilizzeranno un logo appositamente realizzato. Si tratta di una versione celebrativa del logo, che ha lo scopo di comunicare anche

visivamente questo importante anniversario, riaffermando il ruolo strategico delle Camere di commercio nello sviluppo del territorio.





Previsioni occupazionali per la provincia di Cuneo

Pubblicati i dati del sistema Excelsior

L'ente camerale ha presentato i dati previsionali per la provincia di Cuneo relativi al primo trimestre 2012 elaborati dal sistema informativo Excelsior, l'indagine sulle dinamiche occupazionali in ambito nazionale, regionale e provinciale, realizzata da Unioncamere e Ministero del Lavoro.

La recessione attesa per l'inizio di

quest'anno sarà determinata sia dalla frenata economica mondiale, sia dagli effetti sulla domanda interna legati in un primo luogo alle misure intraprese dal Governo per fronteggiare la crisi finanziaria.

Tuttavia le assunzioni programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi per il primo trimestre 2012 (pari a 1.930) sono risultate su-

periori rispetto a quelle dell'ultimo trimestre 2011 (pari a 1.210). Tale dato va letto nell'ottica che a fine anno si concentrano maggiormente le uscite di lavoratori dalle imprese, a causa di pensionamenti, dimissioni volontarie, scadenza di contratti a termine, mentre il mese di gennaio vede un maggior rinnovamento di personale aziendale, attraverso sostituzioni e/o rinnovi di contratti.

Il campione nazionale dell'indagine Excelsior a cadenza trimestrale è di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese operanti nei settori industria, commercio e servizi, con almeno un dipendente medio al 2008, desunto dal Registro imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Non sono oggetto di rilevazione le imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato comunque possibile inserire nelle liste di indagine. Sono escluse la domanda di lavoro espressa dalla Pubblica Amministrazione e quella espressa dal settore agricolo. Non vengono inoltre considerate le richieste di collaboratori a progetto, in quanto di natura diversa dal lavoro dipendente.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il primo trimestre 2012 sono state realizzate nel periodo 11 ottobre-7 dicembre 2011.

Per il primo trimestre 2012 la rilevazione ha evidenziato, per la nostra provincia, i seguenti risultati:

- 1.930 assunzioni programmate, che corrispondono a un tasso di entrata pari a 15,5 assunzioni ogni 1000 dipendenti;
- il 53% delle assunzioni concentrato nel settore dei servizi e il 59% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- nel 54% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 19% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore dei servizi avanzati (62%) e tra le imprese con meno di 50 dipendenti (23%);
- fino a 9 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 62% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.

Per ulteriori approfondimenti sull'indagine Excelsior è possibile consultare il sito camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/excelsior

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

GIORNATA DELL'ECONOMIA: APPUNTAMENTO IL 4 MAGGIO

L'appuntamento per la Giornata dell'economia 2012 è stato fissato per venerdì 4 maggio.



Siamo ormai giunti alla decima edizione di questo evento istituzionale di grande impatto politico e comunicativo, durante il quale tutte le Camere di commercio, contestualmente, illustrano lo stato di salute dell'economia italiana.

La Camera di commercio di Cuneo in tale occasione presenterà il Rapporto Cuneo 2012 sull'Economia della provincia di Cuneo, mettendo a disposizione degli amministratori pubblici, dei professionisti, degli imprenditori e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali i principali dati economici e statistici raccolti ed elaborati dall'ente e dal sistema camerale.

Tutte le edizioni del rapporto sull'economia provinciale dal 2001 in poi sono disponibili on line, all'indirizzo www.cn.camcom.it/rapportocuneo

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744 - 824 - e-mail: studi@cn.camcom.it

Conoscere per competere

I servizi del territorio per l'agroalimentare

Competitività, innovazione, internazionalizzazione sono stati i temi centrali dell'evento promosso dalla Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con il Tavolo dell'innovazione agroalimentare coordinato da Unioncamere Piemonte, svoltosi lo scorso 15 febbraio presso la sede di Cuneo della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino.

È stato un pomeriggio dedicato alle aziende del settore agroalimentare durante il quale sono state fornite tutte le informazioni relative a servizi, opportunità e finanziamenti messi a disposizione dal sistema camerale, dai centri di ricerca e dal mondo accademico. In parallelo alla sessione plenaria si sono svolti incontri personalizzati tra le aziende interessate e gli esperti delle istituzioni coinvolte.

Di grande attualità i temi trattati: dalla competitività ai servizi camerali di assistenza alle imprese in tema di innovazione, trasferimento tecnologico e progetti di ricerca europei, dai finanziamenti alle misure fiscali di supporto alle imprese, quali l'accesso al credito per le nuove attività imprenditoriali o i bandi camerali sulle reti di impresa.

Durante la seconda parte del convegno sono state descritte le iniziative di collaborazione tra le imprese e le Università e quelle promosse dal sistema camerale per avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro.

Si è affrontato, inoltre, il tema della normativa e della sicurezza alimenta-

re grazie all'intervento di Unioncamere Piemonte e del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. Tra gli argomenti trattati la regolamentazione del Made in, le regole sugli imballaggi e il nuovo regolamento UE sull'etichettatura dei prodotti alimentari.

In ultimo gli esperti del Ceip (Centro estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte) hanno approfondito il tema dell'internazionalizzazione attraverso la descrizione dei servizi per la promozione all'estero del comparto alimentare piemontese e delle nostre eccellenze enogastronomiche.

Il Tavolo dell'innovazione agroalimentare coordinato da Unioncamere Piemonte promuove servizi di sostegno all'innovazione e internazionalizzazione delle aziende del comparto agroalimentare piemontese. Creato nel 2008, è composto da Camera di commercio di Cuneo, Tecnogrande spa, ente gestore del Polo regionale per l'innovazione del settore agroalimentare, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Cresco e dalle associazioni di categoria: Confindustria Cuneo, Coldiretti Cuneo, Confartigianato Imprese Cuneo, Confcooperative Cuneo, Confapi e CNA.

Per informazioni:
ufficio studi tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo.

Approfondimenti on line all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/economiaincifre

Ricordiamo che per ricevere informazioni sui dati economici e statistici elaborati dagli uffici studi e statistica è possibile iscriversi gratuitamente alla mailing list Cuneocin cifre News.

Ultime novità disponibili sul sito:

- Indagine congiunturale dell'industria manifatturiera: IV trimestre 2011 (www.cn.camcom.gov.it/congiuntura)
- Movimprese: IV trimestre 2011 (www.cn.camcom.gov.it/movimprese)

CONGIUNTURA INDUSTRIALE - IV TRIMESTRE 2011

Produzione industriale in provincia di Cuneo

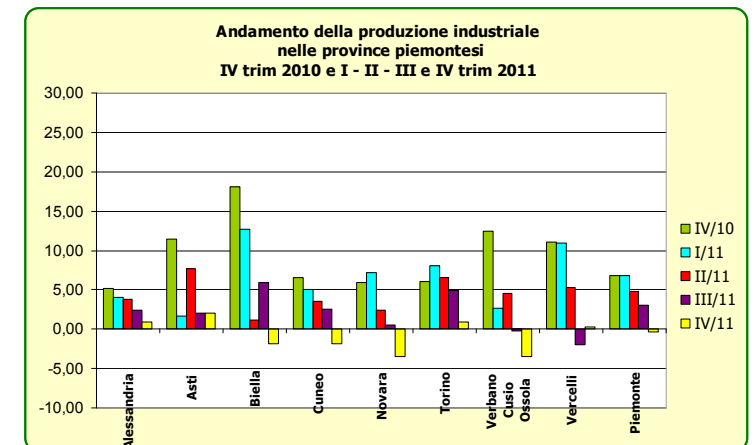
IV trimestre 2011 - variazione tendenziale per settori

industrie alimentari	+0,2 %
industrie tessili, abbigliamento e calzature	+7,3 %
industrie metalmeccaniche	-5,5 %
altre industrie manifatturiere	-2,3 %
media	-1,9 %

MOVIMPRESE - ANNO 2011

Distribuzione delle sedi d'impresa in provincia di Cuneo

	registrate	attive	iscritte	cessate	di cui cancellate d'ufficio
imprese	74.109	70.323	4.101	4.363	157
tasso di crescita:	-0,14%				



Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824 - e-mail: studi@cn.camcom.it

Diritto annuale 2011

Tempo di regolarizzazione

È possibile regolarizzare l'omesso, incompleto o tardato versamento del diritto annuale 2011 ricorrendo al ravvedimento operoso, che consente di sanare spontaneamente le violazioni commesse, con il pagamento contestuale del diritto annuale, degli interessi di mora e della sanzione.

L'importo del diritto annuale va determinato sulla differenza tra quanto dovuto e quanto effettivamente pagato; la sanzione, ridotta ad un ottavo del minimo (3,75%), va calcolata sulla differenza tra il diritto complessivamente dovuto e quello eventualmente versato entro la scadenza (in via generale 16 giugno 2011, prorogata al 6 luglio 2011 per tutte le imprese individuali e per le società soggette agli studi di settore); nel caso di versamenti parziali oltre la scadenza, va applicata sull'importo complessivamente dovuto; gli interessi di mora vanno calcolati al tasso legale; nel caso di versamenti parziali oltre la scadenza, l'importo si determina sommando gli interessi calcolati dal 17 giugno fino al giorno di pagamento parziale, sull'importo complessivamente dovuto, e gli interessi calcolati dal giorno successivo al pagamento parziale fino al giorno del ravvedimento, sull'importo non ancora versato.

Il pagamento può essere effettuato presso gli sportelli camerali di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo (solo per i soggetti che pagano un diritto annuale fisso) oppure per mezzo del modello F24, presentato in modalità telematica, direttamente o tramite soggetto abilitato ad Entratel (intermediari, associazioni di categoria, servizi on-line del sistema bancario o postale) compilando, nella sezione "ICI ed altri tributi locali", i seguenti rigli:

- codice ente "CN", codice tributo "3850", anno di riferimento "2011",

importi a debito versati: importo del diritto;

- codice ente "CN", codice tributo "3851", anno di riferimento "2011", importi a debito versati: importo degli interessi calcolati sul diritto, per ogni giorno di ritardo, al tasso legale (1,5% annuo per i giorni di ritardo fino al 31 dicembre 2011 e 2,5% a decorrere dal 1° gennaio 2012);

- codice ente "CN", codice tributo "3852", anno di riferimento "2011", importi a debito versati: sanzione, pari al 3,75% del diritto.

Le modalità di conteggio possono essere reperite sul sito all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/dirittoannuale/ravvedimento

Alle imprese che non hanno versato il diritto annuale 2011 e a quelle che hanno effettuato un versamento incompleto (se l'irregolarità è già riscontrabile) l'ufficio camerale provvederà a inviare una comunicazione per sollecitare la regolarizzazione con ravvedimento e quindi con oneri molto ridotti. Per le imprese tenute al versamento di un diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente attualmente non è possibile quantificare l'importo dovuto per il 2011, in quanto l'Agenzia delle entrate non ha ancora trasmesso i dati relativi ai fatturati del 2010: questi soggetti non riceveranno alcun sollecito preventivo all'iscrizione a ruolo, a meno che il pagamento sia stato completamente omesso. Decorso il termine per la regolarizzazione l'ufficio provvederà alla trasmissione delle posizioni inadempienti direttamente a Equitalia per l'invio delle cartelle esattoriali di pagamento.

Per informazioni:
ufficio diritto annuale
tel. 0171/318.820-739-770
email: diritto.annuale@cn.camcom.it

UN BANDO PER LE RETI DI IMPRESA

Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di reti tra imprese (codice del bando: 1202)

Prevede l'erogazione di 3 voucher da 5.000 euro l'uno (esclusi oneri fiscali) finalizzati all'abbattimento dei costi sostenuti, e sino alla concorrenza degli stessi, per la costituzione di un contratto di rete di imprese, nel periodo compreso tra il 01/01/2012 e il 30/11/2012.

Destinatari delle agevolazioni sono i raggruppamenti di imprese con capofila e maggioranza delle imprese aderenti aventi sede legale e/o operativa in provincia di Cuneo, costituiti in forma di contratto di rete.

Spese ammissibili: consulenza e assistenza tecnica sostenute dal primo gennaio al trenta novembre 2012 per spese

di consulenza per analisi preventiva, definizione del piano di fattibilità economica, tecnica e finanziaria del contratto di rete, nonché assistenza tecnica in itinere per processi di aggregazione aziendale; costi di consulenza e spese notarili (con indicazione di estremi identificativi e oggetto dell'atto) per la costituzione del contratto di rete e stipulazione di accordi di partnership tra imprese per collaborazioni continuative diverse dal mero rapporto cliente-fornitore.

Scadenza: 30 aprile 2012
Testo del bando e modulistica:
www.cn.camcom.gov.it/bandi/reti

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744 - 824
e-mail: studi@cn.camcom.it

DALLA SCUOLA AL LAVORO

La Camera di commercio di Cuneo ha approvato il Bando per la selezione e il finanziamento di programmi di stage ed esperienze formative in alternanza in contesti lavorativi internazionali. Rientra a livello nazionale in un'iniziativa del sistema camerale a sostegno dell'alternanza scuola-lavoro, promossa da Unioncamere nazionale, per valorizzare l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa. È rivolto agli studenti maggiorenni delle classi IV e V degli Istituti scolastici superiori della provincia di Cuneo. Mette a disposizione 15mila euro di rimborsi spese per gli studenti e 4mila euro per le attività di tutoring per stage in contesto lavorativo internazionale, presso, cioè, realtà lavorative, enti, organizzazioni, aziende con contatti e relazioni commerciali con l'estero, operanti sia su territorio nazionale sia all'estero; aziende che partecipano a fiere, missioni, incontri con operatori economici internazionali.

Le Scuole devono presentare la domanda e i progetti di stage entro il 20 aprile.

Informazioni: www.cn.camcom.gov.it/scuole/bando2012



Iniziative del PIT Tourval



PROGETTO TOURVALCAFÉ NASCE IL CIRCUITO BISTRÒ DI PAESE



Presentazione a Mombasiglio il 19 aprile

Ad oltre due anni dall'avvio del progetto comunitario Alcotra Tourval, la Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con il Gal Langhe e Roero e il Gal Mongioie presenta il prossimo 19 aprile, presso il Castello di Mombasiglio, il circuito di strutture commerciali e ricettive che hanno aderito al progetto e hanno seguito un percorso di qualificazione sui servizi turistici erogati.

A partire dal modello francese dei Bistrot de Pays, con i partner liguri (Provincia e Camera di commercio di Imperia e Provincia di Savona) è stato elaborato un regolamento con requisiti specifici che individuano i Bistrò di paese italiani come luoghi

vetrina dei prodotti del territorio, punti informativi turistici, oltre che erogatori di servizi a favore della popolazione locale. Si tratta infatti di strutture localizzate in centri abitati con popolazione fino a 500 abitanti che rappresentano l'ultimo o uno degli ultimi esercizi commerciali del paese. Il logo registrato dalle due Camere di commercio consentirà al pubblico di individuare e riconoscere i locali aderenti al circuito.

Al seminario del 19 aprile e al successivo **eductour** che si svolgerà presso le strutture del Monregalese e dell'Alta Langa parteciperanno anche i partner francesi del Conseil General e della Fédération des Bistrot de Pays con i quali verranno sviluppate attività di promozione congiunta per favorire la conoscenza dei due circuiti, che presentano un'ideale affinità negli obiettivi di valorizzare le zone rurali scarsamente abitate e di promuovere i prodotti tipici locali.

Sul numero di aprile 2012 di +Eventi è in corso di pubblicazione un inserto con i nominativi dei primi 14 Bistrò di paese cuneesi che presentano per le feste pasquali un menu particolare, ispirato ai migliori piatti della tradizione gastronomica cuneese.

Il progetto comunitario Tourval si sta concludendo, ma l'iniziativa camerale resta aperta a future adesioni da parte di strutture interessate ad aderire al circuito.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.746-811
email: progetti.comunitari@cn.camcom.it
www.cn.camcom.it/bistrodipaese
www.tourval.org

PROGETTO "TOURVAL FORMAZIONE" PERCORSI FORMATIVI PER IL SETTORE ARTIGIANO

La Camera di commercio di Cuneo partecipa, in qualità di partner, al progetto comunitario Alcotra Tourval Formazione.

Sono stati realizzati due distinti percorsi di formazione gratuiti rivolti a lavoratori dipendenti e indipendenti delle imprese dei settori del turismo, del commercio e dell'accoglienza e delle imprese del settore artigiano localizzate nell'area geografica del PIT Tourval.

Nelle giornate del 17 e del 23 gennaio 2012 si è tenuto il primo modulo dei percorsi formativi destinati agli occupati nel settore turistico, rivolto, nello specifico, alle strutture candidate a diventare "Bistrò di paese".

All'inizio di febbraio è stato avviato il secondo modulo (della durata di 36

ore) di questi percorsi formativi, dal titolo "La riqualificazione dei servizi turistici e commerciali al servizio del turista e del cittadino residente". È previsto un terzo modulo che consentirà a 12 soggetti di partecipare a un percorso di formazione individuale sotto forma di "voucher formativo". Prenderà il via a fine aprile, invece, presso la sede di Mondovì del Centro di formazione professionale Cebano Monregalese, l'attività formativa rivolta agli occupati del settore artigiano (della durata di 16 ore e articolata in 4 giornate). Il corso, a partecipazione gratuita, prevede l'approfondimento di temi legati al marketing e all'integrazione tra il sistema artigianale italiano e francese, con la finalità di favorire il flusso di buone prassi operative e sviluppare modelli di cooperazione locali e transfrontalieri. Particolare attenzione è dedicata alla comunicazione multimediale e alla promozione del settore dell'artigianato sul web (Internet e social network), attraverso un confronto con i modelli francesi per ampliare gli orizzonti di esperienze e aprirsi a nuovi scenari commerciali e produttivi. **Sono ancora aperte le iscrizioni.**

Per informazioni: tel. 0171/318.808-811
progetti.comunitari@cn.camcom.it

PROGETTO VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTI TIPICI PAIN, AMOUR ET CHOCOLAT IN FIERA AD ANTIBES

Nell'ambito del Progetto integrato transfrontaliero Tourval, finanziato con il programma comunitario Alcotra Italia-Francia 2007-2013, la Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con CNA Cuneo, Coldiretti Cuneo e Confartigianato Imprese Cuneo, ha partecipato alla sesta edizione di "Pain, Amour et chocolat", manifestazione che si è svolta ad Antibes dal 10 al 12 febbraio scorso.

In occasione di questo evento sono state organizzate sette degustazioni guidate che hanno permesso al pubblico francese di conoscere e apprezzare le produzioni identitarie agroalimentari e artigianali che meglio si abbinavano al tema della manifestazione: grissini al cioccolato, prodotti vari a base di cioccolato, pane tipico, torte alle nocciole, paste di meliga, miele, vino...

La pubblicazione "Arts et saveurs dans les Alpes de la Mer" è stata distribuita con successo insieme all'elenco dei produttori agricoli e artigiani e alla cartina del territorio Tourval.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824 - email: studi@cn.camcom.it

IN TEMA DI QUALITÀ AMBIENTALE Supporto gratuito alle aziende

Segnaliamo la disponibilità di alcuni posti per le aziende che intendano usufruire gratuitamente del supporto per il monitoraggio del livello qualitativo ambientale, al fine di individuare possibili ambiti di miglioramento ambientale tecnicamente ed economicamente sostenibili per le PMI.

Il servizio è promosso dalla Camera di commercio di Cuneo nell'ambito delle azioni previste nel progetto comunitario Tourval "Valorizzazione dei prodotti tipici".

Ricordiamo che l'iniziativa è gestita dall'ACS Spin off del Politecnico di Torino con la duplice finalità di fornire alle imprese un supporto per garantire il rispetto di tutte le normative ambientali e di individuare, per ciascuna azienda coinvolta, i potenziali margini di miglioramento ambientale concretamente raggiungibili.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.744-743-824
email: progetti.comunitari@cn.camcom.it



Iniziative del progetto Valort

PRESENTATI I RISULTATI CONCLUSIVI Ortaggi più sicuri e attenzione al consumatore

Un progetto per valorizzare la qualità dell'orticoltura transfrontaliera sotto il profilo della sicurezza alimentare. Questo è l'obiettivo che si è posto Valort, il progetto finanziato a livello europeo nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra Italia/Francia 2007/2013, nei territori della provincia di Cuneo e del dipartimento delle Alpi Marittime.

I risultati ottenuti e quelli attesi sono stati presentati durante il convegno finale, svoltosi il 24 febbraio alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, presso la sede cuneese.

L'incontro, organizzato dalla Camera di commercio di Cuneo in qualità di soggetto capofila, ha visto alternarsi i partner italo-francesi che hanno ripercorso le due annualità del progetto. La proiezione del video, curato da Agrisapori, ha sintetizzato le diverse attività realizzate, mentre i tecnici hanno illustrato i risultati ottenuti nei diversi comparti orticoli e le ricadute rilevate in Italia e Francia.

Ne hanno parlato il rappresentante della Regione Piemonte, Francesco Gremo, e quelli del Crespo, del Centro di competenza Agroinnova e del Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali (Divapra), di Coldiretti Cuneo, oltre a esperti provenienti dalla vicina Provenza.

Il progetto Valort ha preso in esame cinque colture: il pomodoro, il peperone, lo zucchini, la lattuga e la fragola.

È stato messo in atto un processo di innovazione che è iniziato dalla ricerca di base, svolta dal Centro di competenza Agroinnova e dal Dipartimento

Divapra dell'Università degli Studi di Torino, passando poi alla ricerca applicata, svolta dal CReSO presso il Centro sperimentale di Mellana di Boves. In ultimo, si è approdati al trasferimento dei risultati, veicolando le proposte operative alle aziende orticole attraverso i tecnici Coldiretti della provincia.

Sul versante francese, la filiera di ricerca ha coinvolto la Chambre d'Agriculture des Alpes-Maritimes, l'Inra Centre Paca (Institut National de la Recherche Agronomique) e l'APREL (Association Provençale de Recherches et Expérimentations Légumières).

Nel corso del 2010 e 2011 sono state messe a punto linee di difesa biologico-integrata, nell'ottica di migliorare la qualità merceologica dei prodotti orticoli, considerati soprattutto da un punto di vista di sicurezza alimentare. Si è cercato di guidare gli imprenditori agricoli a una conoscenza delle problematiche relative alla diffusione di parassiti vegetali e dei principali fitofagi, valutando strategie di difesa ecocompatibili e la

possibilità di ricorso alla resistenza genetica. Inoltre si è applicata la tecnica dell'innesto su ortaggi per il contenimento dei patogeni fungini del suolo e si sono definite le linee guida per le principali colture orticole, con il ricorso a tecniche di difesa a basso impatto ambientale.

All'ufficio studi camerale possono essere richiesti il dépliant rivolto ai consumatori, le schede tecniche per gli imprenditori agricoli e il video relativo al progetto transfrontaliero.

Per informazioni: ufficio studi
tel. 0171/318.743-744-824
e-mail: studi@cn.camcom.it



Iniziative del PIT Nuovo territorio da scoprire

TRACCIABILITÀ E QUALITÀ PER I PRODOTTI DEL TERRITORIO

Il 21 marzo si è svolto presso il centro incontri della Provincia di Cuneo il seminario conclusivo del progetto "Viaggio tra i prodotti" del PIT Nuovo territorio da scoprire. I partner italiani (Provincia di Cuneo, Coldiretti e Camera di commercio) e francesi (Conseil Général des Alpes de Haute Provence, Associazione Pays de Haute Provence, Agribio 04) hanno evidenziato i principali risultati raggiunti. Durante il convegno è stato illustrato il sistema di tracciabilità sviluppato con la collaborazione del Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino e la consulenza tecnica della Themis. Il sistema - in via sperimentale - è stato applicato alla patata di montagna e alla carota di San Rocco Castagnaretta e ha visto il coinvolgimento della Coldiretti di Cuneo e dei consorzi della patata di Entracque, della Bisalta, dell'alta valle Belbo e della carota di San Rocco Castagnaretta. Tale sistema prevede che sulle confezioni di patate e carote venga applicato il codice QR, che il consumatore può "leggere" grazie all'utilizzo di uno smartphone che, dopo averlo fotografato, lo decifra, oppure con il ricorso

al sito www.tracciabilitacuneo.it in grado di fornire tutte le indicazioni previste, previo inserimento del codice stesso. Tale iniziativa, a tutela di produzioni "povere" presenti sulla tavola, consente al consumatore di arrivare a conoscere il produttore, la varietà dell'ortaggio acquistato, i tempi di semina e raccolta, il luogo da cui proviene e la data di confezionamento. L'iniziativa sperimentale si propone di rafforzare la fiducia del consumatore per due prodotti locali, tipica espressione dell'ortofrutta cuneese di qualità, e potrà essere esteso anche ad altri consorzi di tutela della provincia di Cuneo. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web www.tracciabilitacuneo.it.

È stata inoltre presentata la carta di qualità che impegna produttori e ristoratori in azioni di promozione reciproca, in nome della trasparenza e diffusione della cultura produttiva del territorio e dell'attenzione alla qualità dell'offerta gastronomica. L'ente camerale, nei prossimi mesi, promuoverà presso le aziende, con la collaborazione dell'Associazione albergatori e della Coldiretti, l'adesione alla carta di qualità.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.811-746
e-mail: promozione@cn.camcom.it



Vino senza testa e senza prezzo?

Si riporta la lettera inviata dal presidente Ferruccio Dardanello, ad un settimanale locale che aveva pubblicato un testo dal titolo "Il vino senza testa e senza prezzo".

Dagli anni '60 fino al 2011 la Camera di commercio di Cuneo è stata punto di riferimento per le imprese vitivinicole, acquisendo le più ampie competenze amministrative e di controllo della qualità con la piena attuazione del decreto del 1963 sulle denominazioni di origine di mosti e vini, la partecipazione alla stesura dei disciplinari di produzione, l'istituzione e la tenuta dell'Albo vigneti, il rilascio dei "bollini frazionabili", l'attuazione dei controlli chimico-fisici e organolettici e l'acquisto e distribuzione delle fascette di garanzia. Per queste attività l'ente camerale di

Cuneo ha acquisito grandissimo prestigio ed estrema rinomanza anche a livello nazionale. Nel contempo, l'ente ha avviato il dialogo proficuo e costruttivo con le istituzioni territoriali (Regione, Province e Comuni), le associazioni di categoria e i consorzi di tutela, onde svolgere pienamente la propria funzione di interesse ge-

nerale per il sistema delle imprese.

Fatta questa premessa, commentiamo alcune asserzioni presenti nel vostro articolo. Si legge: "La Camera di commercio si è lasciata sfuggire i Piani di controllo". L'ente camerale si è candidato per la gestione dei Piani di controllo comunicando la propria disponibilità ai Consorzi

di tutela e ai rappresentanti di filiera, nella consapevolezza di possedere professionalità e legittimità necessarie. Il 18 maggio 2011 la Camera di commercio ha sondato il parere delle imprese interessate, registrando un risultato plebiscitario favorevole alla prosecuzione dell'impegno camerale. Pertanto la Camera si candiderà per il prossimo triennio. Riportiamo nell'articolo a fianco parte della lettera con cui ha presentato la propria proposta per il triennio 2012-2015.

Analoga precisazione è necessaria per la gestione delle commissioni di degustazione. La Camera di commercio di Cuneo aveva chiesto che il passaggio per decreto avvenisse il 31 luglio 2012 (per un allineamento con la durata dei Piani) ed era disponibile a mettere a servizio struttura, sala di degustazione e personale, a patto di non avere un ruolo esclusivamente esecutivo. La proposta è rimasta lettera morta.

E veniamo alla "mancata quotazione" dei prezzi da parte della Consulta vitivinicola. I prezzi dei vini vengono pubblicati ogni mese e rispecchiano la situazione di mercato. Non si può dare colpa alla Consulta dell'oscillare delle quotazioni del prodotto sfuso. Per quanto concerne le uve, si condivide la necessità di approdare ad accordi interprofessionali. Il tentativo viene portato avanti da anni, con periodici ampliamenti della Consulta, alla ricerca di percorsi condivisi. In democrazia, però, è consentito dissentire come confermato dalla mancata pubblicazione dei mercuriali.

Per quanto riguarda "l'indebolimento del sostegno all'esportazione", l'aspetto promozionale resta prioritario e rilevante per l'ente camerale. Si ricorda la partecipazione a Vinitaly, la presentazione di "Barolo & Barbaresco", il sostegno a Vinum di Alba e altre iniziative a livello nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di oltre 500 aziende.

Per quanto riguarda il CEIP, le ragioni alla base della società consortile sono condivisibili pur ammettendo che tutto è migliorabile. Il fatto che il sistema camerale non sia entrato a far parte di "Piedmont Land of Perfection" è dovuto a una circostanza inattuabile: non si è stati interpellati.

In ultimo, veniamo all'asserzione secondo cui "la Camera di commercio dovrebbe abbandonare la guerra in atto al mondo dei consorzi". L'ente camerale dialoga costantemente con essi. Nel corso del 2011 presidente, segretario generale e dirigente di settore hanno incontrato più volte, formalmente o meno, i vertici dei diversi organismi per affrontare le tematiche amministrative e promozionali.



FOTO ARCHIVIO ENTE TURISMO ALBA BARBALESCE ROERO

Piano dei controlli

La proposta della Camera di commercio per il nuovo triennio 2012-2015

La Camera di commercio di Cuneo ha presentato al Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero la propria candidatura per la gestione del Piano dei controlli nel triennio 2012-2015 per i seguenti vini: Barolo, Barbaresco, Roero, Dogliani, Diano, Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe e Alba ed eventualmente anche per il Colline Saluzzesi.

Per quanto riguarda le altre Dop, ricadenti sia su territorio provinciale sia su territori di altre province piemontesi, è disposizione per ogni forma di eventuale collaborazione con altri organismi di controllo.

La Camera di commercio di Cuneo possiede la professionalità, vantando un'esperienza pluridecennale nel campo della gestione amministrativa e di controllo della qualità dei vini Dop, e la legittimità necessaria ad operare quale autorità di controllo pubblica, autorizzata a svolgere le funzioni di controllo previste dall'art. 118 septdecies del Regolamento CE n. 1234/07, come recentemente riaffermato in sede comunitaria dalla Direzione Generale Agricoltura.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure, il sistema camerale è dotato di una procedura informatica, gestita in rete per tutta Italia, denominata IC-DEIS, che consente immediatezza di operazione, disponibilità di elaborazione di dati e statistiche e assoluta trasparenza e accessibilità a tutti i soggetti aventi diritto. Fondamentale si ridurrebbe di parecchio il flusso di carta tra aziende e uffici, sostituendo le corse e le code presso gli enti con un sistema informatico di gestione a disposizione di tutta la filiera e controllato costantemente dagli uffici camerale.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa del Piano, la Camera di commercio garantisce l'uso di personale in possesso di competenze specifiche, così come riconosciuto dalla vigente autorizzazione per alcuni vini DOP.

Il tariffario prospettato è quello minimo, stabilito dal decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali del 21 marzo 2002, ossia euro 0,21 q/uva ed euro 0,30 hl/vino, per il vinificatore, il soggetto che trasferisce il prodotto sfuso e per l'imbottigliatore. Per quanto riguarda l'attività svolta dalle Commissioni di degustazione, le tariffe proposte sono 20 euro per campione prelevato e 15 centesimi per ogni ettolitro di vino prelevato (più IVA). Per



FOTO ARCHIVIO ENTE TURISMO ALBA BARBALESCE ROERO

Per informazioni: ufficio vitivinicolo
tel. 0173/292.551-552
email: vini@cn.camcom.it



Srl con un euro per gli under 35

Nasce la società semplificata a responsabilità limitata

Il decreto Monti ha introdotto una nuova forma societaria: la società semplificata a responsabilità limitata (ssrl), con la previsione nel codice civile del nuovo articolo 2463-bis e di un comma secondo all'art. 2484.

La ssrl è aperta esclusivamente a soci - persone fisiche - con età inferiore ai 35 anni; tale requisito deve essere rispettato da tutti i soci e per tutta la durata della società. Se un socio compie 35 anni deve essere escluso o, in caso contrario, la ssrl si deve sciogliere oppure trasformarsi in altro tipo societario. Il requisito di età non è richiesto per gli ammini-

stratori, che possono essere anche non soci.

Per quanto riguarda il capitale sociale della ssrl, il minimo previsto è appena di 1 euro, a differenza della normale srl, per la quale il capitale minimo è di 10.000 euro.

Le ssrl devono comunque sottostare alle altre norme civilistiche che disciplinano le srl.

L'atto costitutivo e i verbali che lo modificano sono redatti secondo le regole generali, con necessità dell'intervento notarile, ma a costo zero. Altra nota importante è costituita dal fatto che le iscrizioni e i depositi sono

esenti sia dall'imposta di bollo sia dai diritti di segreteria, mentre è dovuto il diritto annuale camerale, secondo la quantificazione che dovrà esplicitare il Ministero dello Sviluppo economico.

Proprio per abbreviare i tempi amministrativi, i termini per il deposito degli atti di cui sopra presso il competente Registro delle imprese sono ristretti e unificati in 15 giorni.

Negli atti societari, nella corrispondenza e nell'eventuale sito web devono essere sempre indicate la forma giuridica di ssrl, il capitale sottoscritto e versato, la sede ed il Regi-

stro delle imprese di iscrizione.

Ulteriori differenze o caratteristiche particolari potrebbero emergere con l'emanazione del decreto ministeriale di attuazione previsto, nel quale sarà formulato lo schema base di atto costitutivo. Il citato decreto diviene condizione necessaria per potere dare concretamente il via alla nuova società a responsabilità limitata per gli under 35.

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318760-780-787
email: telemaco@cn.camcom.it

La posta elettronica è certificata

Proroga al 30 giugno per la comunicazione PEC

L'articolo 37 del D.L. n. 5 del 2012 ("decreto semplificazioni") ha stabilito che le imprese costituite in forma societaria che non hanno ancora comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al Registro delle imprese devono provvedere immediatamente e, in ogni caso, con la presentazione della prima pratica, per evitare la pesante sanzione prevista dall'articolo 2630 del codice civile.

L'obbligo va considerato un incentivo positivo e non come un ulteriore onere burocratico. Acquistare una casella PEC, infatti, non comporta insostenibili dispendi di energia e di denaro e, nel contem-

po, permette l'utilizzo di un sistema di comunicazione che presenta aspetti positivi.

La posta elettronica certificata è il corrispettivo virtuale della raccomandata con ricevuta di ritorno; l'invio di comunicazioni attraverso questo canale prevede la ricezione di una ricevuta virtuale, con valore legale, della consegna del messaggio stesso, operando comodamente dal proprio ufficio ed evitando code agli sportelli postali.

Il sistema garantisce l'inviolabilità delle proprie comunicazioni, evitando problemi di contraffazione degli indirizzi mail e rendendo tracciabili i movimenti dei messaggi; gli invii



e le ricezioni dei messaggi godono infatti della supervisione di gestori certificati, che inviano le ricevute di presa in carico del messaggio e di consegna dello stesso, fornendo data e ora certa di tali spostamenti.

Chiaramente, più sono gli utilizzatori del servizio, maggiori saranno i vantaggi degli utenti stessi; da qui l'obbligatorietà prevista dal legislatore comunitario e recepita da quello italiano.

Infine, si fa presente che la Camera di commercio di Cuneo intende procedere alla verifica di tutte le posizioni carenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata, per ottemperare nel modo migliore a quanto previsto dalla legge.

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318760-780-787
email: telemaco@cn.camcom.it

PER LE VERIFICHE PERIODICHE DEGLI STRUMENTI METRICI LABORATORI PRIVATI, NUOVE REGOLE

Nuove regole per i laboratori privati che intendono svolgere la verifica periodica degli strumenti metrici. La Giunta camerale ha infatti approvato il nuovo regolamento, che sarà sottoposto a ratifica del Consiglio, per recepire le novità introdotte dalla introduzione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Oggi, con la semplificazione voluta dal legislatore, i laboratori possono iniziare l'attività con la presentazione allo sportello camerale della SCIA,

in sostituzione della precedente procedura di accreditamento. Con le precedenti disposizioni erano stati accreditati 6 laboratori privati, di seguito indicati, che operano sul mercato degli strumenti metrici sotto la vigilanza degli ispettori camerale.

In parallelo con le nuove norme sono anche state riviste le tariffe, relative alla presentazione della SCIA (euro 800,00 + IVA), al rimborso alla Camera di commercio dei costi sostenuti per SCIA di modificazione dell'attività (euro 400,00 + IVA) e a cadenza annuale per l'attività di vigilanza e controllo (€400,00 + IVA).

LABORATORI PRIVATI ACCREDITATI

LABORATORIO METROLOGICO

DITTA RENALDI RICCARDO & C. SNC - Cuneo

LABORATORIO METROLOGICO

DITTA RAPOSO BILANCE SRL - Saluzzo

LABORATORIO METROLOGICO

DITTA BARBERA BILANCE SRL - Mondovì

LABORATORIO METROLOGICO

DITTA MALANETTO BILANCE
DI MALANETTO PAOLO & C. SAS - Saluzzo

LABORATORIO METROLOGICO

DITTA NUOVA C.R.I.P. SRL - Cuneo

LABORATORIO METROLOGICO

DITTA SIBA SRL - Alba

Per consultare il regolamento e per informazioni:
ufficio metrico
tel. 0171/67645
e-mail: ufficio.metrico@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/laboratori



Mediazione? Obbligatoria!

Dal 20 marzo la mediazione è diventata condizione di procedibilità anche per le controversie in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

Finora l'obbligatorietà del ricorso alla mediazione era infatti previsto solo per alcune materie (diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa, contratti bancari, assicurativi e finanziari); scaduto il termine previsto dal decreto "milleproroghe" dello scorso anno, gli organismi di mediazione si preparano ad accogliere le nuove domande anche in tema di condominio e risarcimento del danno derivante dalla circolazione.

Presso la Camera di commercio di Cuneo opera lo sportello provinciale dell'organismo di mediazione ADR Piemonte, cui è possibile presentare le istanze.

Le procedure di mediazione, affidate a professionisti esperti, sono caratterizzate da estrema rapidità,



assoluta riservatezza e da costi contenuti e chiaramente preventivabili, secondo il tariffario stabilito per gli organismi pubblici dal Ministero della Giustizia.

Le comunicazioni alle altre parti vengono effettuate a cura dei funzionari addetti alla segreteria e monitorate per assicurare la regolarità della ricezione da parte dei destinatari oppure l'eventuale compimento della giacenza. Gli incontri si svolgono, oltre che nella sede centrale di Cuneo, anche presso le sedi camerali di Alba, Mondovì e Saluzzo, con l'assistenza di un funzionario della segreteria.

Il regolamento di mediazione e i modelli per l'avvio della procedura sono disponibili sul sito all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/mediazione

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.809-814
email: regolazione.mercato@cn.camcom.it

Orientarsi tra le etichette

Sportello informativo per le aziende

La recente evoluzione della legislazione sulla sicurezza e sull'etichettatura dei prodotti alimentari ha arricchito la normativa di riferimento, rendendola però di difficile comprensione per i "non addetti ai lavori". Le etichette dei prodotti alimentari sono state al centro di un'intensa attività normativa finalizzata a renderle sempre più trasparenti ed affidabili e sono oggi uno strumento di grande rilevanza sia per le imprese, sia per i consumatori. Le imprese devono garantire la correttezza delle informazioni contenute in etichetta, con inevitabili ripercussioni in tema di responsabilità, di sanzioni amministrative e di eventuali illeciti penali. Per questo la Camera di commercio di Cuneo, in coerenza con i propri compiti in tema di tutela del consumatore e per supportare le aziende alimentari della provincia, ha attivato, in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino, uno sportello di primo orientamento in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari.

Attivo da oltre un anno, lo sportello risponde a quesiti specifici supportando le imprese agro-alimentari. L'assistenza viene fornita alle imprese agro-alimentari del territorio provinciale da personale qualificato ed esperto e comprende un servizio tecnico ed uno legale. Il servizio tecnico di primo orientamento consiste nello studio del quesito inerente la tematica legata alla sicurezza alimentare (autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, traspor-

to alimenti, eccetera), mentre per l'etichettatura consiste nello studio del caso prospettato riguardo i contenuti dell'etichetta (ad esempio inserimento dei dati mancanti, completezza delle informazioni, adeguatezza della terminologia eccetera) e dell'etichettatura nutrizionale, tenendo conto della normativa vigente e degli aggiornamenti, emanazione di nuovi decreti, circolari e direttive. Il servizio legale, che completa il servizio tecnico, è necessario per la verifica dell'adeguata terminologia da inserire in etichetta per evitare possibili fraintendimenti sulla comunicazione nei confronti dei consumatori. Il servizio dello sportello di orientamento è gratuito.

Le imprese interessate possono inoltrare i quesiti tramite posta elettronica all'indirizzo etichettatura@cn.camcom.it utilizzando esclusivamente l'apposito modello disponibile sul sito internet alla pagina <http://www.cn.camcom.gov.it/etichettatura>. Lo sportello risponderà via e-mail.

Per informazioni:
ufficio sicurezza prodotti
tel. 0171/318.812-768-766
email: etichettatura@cn.camcom.it



È giunto alla decima edizione il "Prezzario delle opere edili e impiantistiche", edito dalla Camera di commercio di Cuneo, presentato lo scorso 24 febbraio presso la sede dell'ente camerale.

Anche quest'anno il complesso lavoro di revisione e aggiornamento dati ha portato alla realizzazione di un utile strumento a disposizione dei settori edile e impiantistico, entrambi fortemente radicati in provincia, nei quali si registrano vivacità di interventi e professionalità degli operatori. Secondo le cifre più recenti, diffuse da Unioncamere, le imprese del comparto edile hanno registrato, nel 2011, un leggero incremento, pari all'1,63%, malgrado il persistere di una crisi generalizzata che ha investito tutti i campi produttivi.

I numeri del settore sono importanti: l'edilizia rappresenta il 15% dell'imprenditorialità del cuneese e impegna oltre 20.000 addetti.

Il Comitato tecnico, composto da esponenti degli ordini professionali e presieduto da Attilio Ferrero - componente della Giunta camerale e rappresentante di Confindustria Cuneo - ha seguito l'aggiornamento e l'inserimento puntuale dei dati, con un attento lavoro di revisione del-

Prezzario delle opere edili e impiantistiche

Pubblicata la decima edizione

le voci. Il risultato di questa analisi, dopo l'eliminazione dei valori obsoleti e l'aggiunta dei nuovi paragrafi, è considerevole: 12.576 voci. Accanto ai costi di manodopera, cemento armato e calcestruzzo, sono stati introdotti capitoli riguardanti le diverse tipologie di isolamento, l'utilizzo dei blocchi modulari per vespaie aerati e le fonti energetiche alternative. Sono state eliminate le citazioni relative a dispositivi tolti dal mercato per problemi ecologici e di contenimento dei consumi energetici.

Particolarmente apprezzabile l'iniziativa intrapresa dalla Camera di commercio con la Regione Piemonte in merito all'avvio di una collaborazione, tesa a condividere i metodi di analisi dei prezzi e la tecnica utilizzata per redigere le rilevazioni nei due Prezzari, quello cuneese e quello piemontese. In quest'ottica il lavoro del Comitato camerale è iniziato con l'esame delle lavorazioni relative alle opere di scavo. Sulla base del medesimo orientamento si inserisce la recente nomina, da parte di Unioncamere Piemonte, di Attilio Ferrero quale rappresentante del sistema camerale nel Comitato del prezzario regionale coordinato dai funzionari del settore opere pubbliche della Regione, comitato regionale nel quale già da alcuni anni collaborano rappresentanti di Confartigianato. Il mon-

do artigiano è fortemente coinvolto nei lavori di redazione del prezzario, un prezioso strumento di consultazione e documentazione per le tante imprese del settore edile e impiantistico, sovente di piccola dimensione. Fruitore del Prezzario sono infatti tutti coloro che cercano riferimenti nella definizione dei costi di progetti realizzati nel pubblico e nel privato: imprenditori, amministratori e consiglieri tecnici dei Tribunali, uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni, singoli cittadini.

Sempre ampio il consenso manifestato dagli utenti nei riguardi dell'edizione informatizzata del Prezzario (oltre 20mila accessi per l'edizione del 2011), consultabile e scaricabile gratuitamente dal sito internet camerale all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/prezzario

Il programma consente, previa registrazione, la formulazione di preventivi personalizzati.

Per informazioni:
ufficio statistica
tel. 0171/318.772-742
e-mail: statistica@cn.camcom.it

ALPMED, IMPRENDITRICI A CONFRONTO

Il 27 gennaio scorso, nell'ambito dell'assise degli organi dell'ASBL "Le CCI ALPMED", si è svolta a Sanremo una tavola rotonda sull'imprenditoria femminile. In tale occasione, le rappresentanti delle imprenditrici si sono confrontate su temi importanti come la competitività delle aziende e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle diverse realtà territoriali. L'incontro ha dato vita ad un attivo confronto tra le differenti politiche e gli strumenti a sostegno dell'imprenditoria femminile nelle diverse realtà territoriali, creando, inoltre, l'opportunità di conoscersi e di potersi scambiare idee su iniziative da realizzare in comune.

È emersa in particolare la proposta della presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile in provincia di Cuneo, Aurelia Della Torre, di creare, a livello di Euroregione, una convergenza fra i Comitati per l'imprenditoria femminile già esistenti sul territorio italiano facenti capo all'Alp Med e gli omologhi in territorio francese, che dovrebbero essere avviati con un certo tempismo per concretizzare uno strumento utile a rafforzare la rete transfrontaliera delle donne imprenditrici.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.809-814-737
e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it
imprenditoria.femminile@cn.camcom.it



L'attività dell'Association sans but lucratif AlpMed

Per celebrare l'inizio delle attività dell'Association sans but lucratif (ASBL) "Le CCI ALPMED" il 23 novembre 2011, presso il Comitato delle Regioni a Bruxelles, alla presenza dei Presidenti e Segretari Generali dei 43 enti coinvolti (Camere di commercio, Unioni regionali) ha avuto luogo la prima Assemblea, occasione per far conoscere i territori e le potenzialità dell'Euroregione AlpMed. Gli organi dell'ASBL AlpMed si sono nuovamente riuniti all'inizio dell'anno corrente, il 27 gennaio, presso l'Hotel de Paris di Sanremo, per discutere le linee programmatiche e le attività previste nel corso del 2012. Tale giornata è stata altresì occasione per organizzare, nel pomeriggio, il primo incontro tra donne imprenditrici componenti degli organi camerali della regione AlpMed, di cui riferiamo di seguito.

Per informazioni:
Eurocin G.E.I.E.
tel. +39 0171/318.712
e-mail info@eurocin.eu
www.eurocin.eu



Prodotti sicuri

Più controlli, maggiore tutela



L'attività di controllo sui prodotti in vendita nei negozi è diventato uno degli strumenti più importanti per tutelare i consumatori contro la diffusione e circolazione di prodotti non sicuri e per garantire la concorrenza leale tra le imprese.

Per potenziare tale attività, il Ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere Nazionale hanno siglato già nel 2009 un importante protocollo d'intesa che ha disposto la realizzazione di 5.330 ispezioni ripartite sul territorio nazionale, nel corso delle quali sono previsti controlli su almeno 30.000 prodotti e 2.000 prove di laboratorio su campioni di prodotti.

La Camera di commercio di Cuneo ha avviato nel 2011, in attuazione di tale protocollo, l'attività di vigilanza e controllo che riguarda i seguenti ambiti: giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione

individuale, compatibilità elettromagnetica, sicurezza prodotti ai sensi dell'art. 102 e seguenti del Codice del consumo, etichettatura di prodotti tessili, etichettatura di prodotti calzaturieri.

Nel corso del 2012 continueranno le ispezioni presso gli esercizi commerciali, durante le quali sarà dedicata particolare attenzione alla presenza delle marcature prescritte sulla merce posta in vendita, in particolare la marcatura CE, di fondamentale importanza per diverse tipologie di prodotti sotto il profilo della sicurezza delle persone e della lotta alla diffusione di prodotti contraffatti.

Il progetto sarà realizzato in modo omogeneo e diffuso sul territorio provinciale da personale camerale appositamente formato e identificabile a mezzo di apposito tesserino rilasciato dalla Camera di commercio di Cuneo.

Le visite saranno effettuate a campione durante gli orari di apertura degli esercizi e saranno orientate a garantire il minor disagio possibile alle ordinarie operazioni commerciali.

Per informazioni:
ufficio sicurezza prodotti
tel. 0171/318.812-768-766
email: etichettatura@cn.camcom.it

VERONA

GRANDI NUMERI PER VINITALY & AGRIFOOD

Grandi novità a Vinitaly, prestigioso evento che contende al Vinexpo di Bordeaux la palma di più importante evento fieristico internazionale del settore vinicolo. Una manifestazione più snella, che ha accorciato la propria durata dai canonici 5 giorni ai 4 di quest'anno e ha abbandonato il tradizionale calendario di svolgimento aprendo i battenti la domenica e chiudendo il mercoledì. Una piccola rivoluzione, nata da precise richieste degli espositori, che ha incontrato l'apprezzamento delle aziende senza intaccare i fondamentali della manifestazione.

Infatti, pur in un momento di sostanziale calo dei consumi, anche quest'anno i grandi numeri hanno accompagnato la rassegna scaligera in termini di espositori, visitatori, presenze di operatori stranieri e giornalisti. Una grande festa di un settore che ancora una volta ha dato prova di vitalità e di capacità di rinnovarsi nel rispetto della tradizione.

spazio Agrifood, rassegna dell'agroalimentare di qualità, evento giunto alla sesta edizione che sta acquistando una propria autonomia. Dopo la positiva esperienza del 2011 anche quest'anno l'evento ha visto la presenza di una collettiva piemontese di quasi 100 metri quadrati, interamente occupati da aziende cuneesi. La proposta del Centro estero Alpi del mare è stata infatti accolta con entusiasmo dalle imprese della provincia Granda che hanno occupato l'intero spazio messo a disposizione dall'Ente Fiera.

Cioccolato, conserve, prodotti da forno, salumi, pasta fresca, frutta sciroppata, formaggi, torte di nocciola, sughi e conserve hanno incontrato l'apprezzamento dei visitatori e sono stati ancora una volta i migliori ambasciatori del territorio cuneese.

GERMANIA

PIEMONTE PROTAGONISTA A PROWEIN

Dal 4 al 6 marzo le aziende piemontesi sono state protagoniste al Prowein di Duesseldorf, la terza rassegna vinicola del mondo, un evento in continua crescita che ha acquisito i connotati dell'internazionalità, come testimoniano i quasi 4.000 espositori e i 40.000 visitatori professionali provenienti da più di 50 Paesi. Rispetto al passato è da segnalare la crescita dei visitatori provenienti dalla Scandinavia, dall'Europa Orientale e dall'Asia.

Quello tedesco è da sempre un mercato fondamentale per le nostre imprese e proprio per questo Prowein è diventato un punto di riferimento quasi irrinunciabile per le aziende italiane che dal 2013 saranno ospitate in un unico grande padiglione interamente dedicato alle aziende vinicole del Belpaese. La Germania assorbe da sola il 18% dell'export vinicolo del Piemonte, per un valore di circa 250 milioni di euro.

40 le aziende piemontesi coor-

dinate dal Centro estero Alpi del mare, collocate all'interno di uno spazio espositivo moderno e funzionale rappresentativo di una realtà vinicola in continua crescita sotto il profilo qualitativo e sempre più aperta all'export in questa fase congiunturale caratterizzata da una contrazione della domanda interna e dei consumi. In prevalenza si è trattato di aziende agricole e PMI con un buon livello di internazionalizzazione, presenti da anni sul mercato tedesco, che credono in questo salone come vetrina e sede di contatti con tutta l'Europa del nord e centro-orientale.

La partecipazione piemontese ha degnamente rappresentato un territorio che vanta tradizioni vitivinicole antichissime, ben testimoniate dai 16 vini a docg e 42 doc, simboli del made in Italy e del Piemonte. All'interno dello stand istituzionale era presente anche un desk per la distribuzione di materiale promozionale sul Piemonte, terra che accoglie ogni anno migliaia di turisti tedeschi.

GERMANIA

ISM, I DOLCI A COLONIA

Ancora una volta le aziende piemontesi sono state protagoniste all'ISM di Colonia, la più importante manifestazione fieristica internazionale del settore dolciario che, con cadenza annuale, presenta il meglio della produzione mondiale ad un pubblico qualificato e si caratterizza come il barometro internazionale delle tendenze dell'industria dolciaria globale. Dal 29 gennaio al 1° febbraio, all'interno del padiglione italiano organizzato da Koelnmesse Italia, 14 aziende piemontesi coordinate dal Centro estero Alpi del mare hanno proposto le loro produzioni sul ricco mercato tedesco che, da sempre, è fondamentale per i nostri prodotti caratterizzati da elevatissima qualità e prezzi medio-alti.

Impressionanti i numeri dell'evento, che ha visto la presenza di circa 1500 espositori arrivati da oltre 60 nazioni e di oltre 32.000 visitatori professionali provenienti da 150 Paesi, a riprova dell'elevatissimo grado di internazionalità della manifestazione.

Leccornie piemontesi quali tartufi dolci, creme da dessert, praline, creme spalmabili, gianduiotti, cuneesi, amaretti, torrone, frutta secca, panettoni, pasticceria e biscotti hanno fatto bella mostra all'interno del padiglione italiano in un trionfo di colori, profumi e sapori che ha catturato l'attenzione

degli operatori internazionali.

Nella maggior parte dei casi le aziende piemontesi partecipanti, di comprovata internazionalità, hanno consolidato i rapporti commerciali già esistenti ma non è mancata la presenza di nuove aziende che si sono affacciate per la prima volta a questa importante vetrina, rimanendo colpite dalla forza dell'evento che ha dato nuovi importanti segni di vitalità pur in un contesto economico complessivo estremamente difficile.

SAVIGLIANO

DALL'EST ALLA FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE

Nell'ambito della Fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano il Centro estero Alpi del mare ha organizzato, in collaborazione con l'Ente Manifestazioni di Savigliano, l'Associazione regionale produttori macchine ed attrezzature agricole Piemonte (Arporma) e il Comune di Savigliano, degli incontri business to business con 10 buyer provenienti da Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca dando un tocco di internazionalità a una rassegna in continua crescita, che quest'anno ha tagliato il traguardo della 31ª edizione.

Il 15 marzo, nella splendida cornice dell'ex convento di Santa Monica, gli ospiti hanno partecipato a un workshop caratterizzato da un fitto calendario di incontri, mentre il giorno successivo hanno visitato la Fiera e alcune delle aziende che hanno preso parte agli incontri. Sono state giornate intense, interessanti e produttive che hanno permesso alle nostre imprese di incontrare operatori provenienti da realtà agricole estremamente importanti. L'Ungheria e la Polonia sono Paesi che, tradizionalmente, si rivolgono al mercato italiano per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole. L'Italia è collocata al secondo posto tra le nazioni esportatrici in entrambe le nazioni, con volumi decisamente significativi. Anche la Repubblica Ceca è un partner commerciale estremamente importante per il nostro Paese. Proprio gli operatori cechi sono stati la sorpresa piacevole dell'evento, dimostrandosi i più interessati alle proposte cuneesi.

Un marchio di qualità per 28 nuove strutture in provincia di Cuneo: 2 alberghi, 11 ristoranti, 7 agriturismi e 8 rifugi, ultima tipologia di struttura turistica che da quest'anno ha potuto partecipare al progetto promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con l'Isnat di Roma. Le targhe in ottone saranno consegnate il 30 marzo a Cuneo, nella ex Chiesa di San Francesco fresca di restauro, alla presenza delle autorità e degli operatori che hanno confermato per l'anno in corso la qualità delle proprie strutture.

In totale la provincia di Cuneo ha certificato 397 strutture: 82 alberghi, 160 ristoranti, 93 agriturismi, 50 bed & breakfast, 4 campeggi e 8 rifugi.

Nel corso della manifestazione sarà distribuita la "Guida all'ospitalità italiana di qualità" della provincia di Cuneo del 2012, nella quale sono presentate le principali informazioni relative alle strutture in possesso del marchio. La guida sarà inoltre distribuita in occasione di eventi e altre iniziative promozionali, anche all'estero, e sarà in distribuzione presso l'ufficio promozione dell'ente camerale.

Il 15 febbraio scorso, a Milano, la provincia di Cuneo è stata rappresentata alla consegna del "Premio Ospitalità Italiana" da due strutture che sono arrivate in finale, risultando tra le più votate dai propri

L'Italian Style in Russia

Con il progetto "Italian excellence in Moscow"

La Camera di commercio di Cuneo ha aderito a Italian Excellence in Moscow, progetto che si propone di promuovere l'Italian Life Style innovativo e di tendenza nel mercato russo e, in particolare, in quello moscovita. L'evento, organizzato dalla Camera di commercio di Prato e patrocinato da Unioncamere nazionale, ha visto la partecipazione di tre aziende cuneesi che sono state selezionate tra quelle che hanno manifestato interesse nei confronti del progetto.

Il Mod Design Center di Mosca, nuovissimo centro dedicato al design innovativo inaugurato nella primave-

ra del 2011, ha ospitato lo showroom "Opera Italia", dove le aziende italiane dell'interior e del product design hanno presentato il meglio delle loro produzioni. L'esposizione si è articolata su due turni, uno autunnale e uno estivo, che ha visto l'alternanza dei prodotti delle imprese italiane selezionate. I russi e, in particolare, i moscoviti vivono la casa come uno status symbol, sono pronti ad investire per arredarla adeguatamente e sono molto sensibili a tutto ciò che è e rappresenta il gusto italiano. Le aziende presenti all'interno dello showroom hanno avuto a propria

disposizione una persona che parlava russo e italiano e ha presentato i prodotti esposti ai clienti, stimolando l'interesse dei visitatori.

L'iniziativa ha riscosso un notevole interesse ed è stata supportata da una serie di eventi collaterali quali workshop settoriali indirizzati a invitati selezionati, volti ad animare e promuovere le visite presso lo showroom e, più in particolare, l'Italian Life Style e il gusto italiano su un mercato dal potenziale enorme e in continua crescita, soprattutto nel mercato del lusso, come ben testimoniano tutti i report economici.



Cioccolati d'Italia

Le iniziative di primavera

Anche quest'anno proseguono le attività di valorizzazione del cioccolato artigianale cuneese attraverso il marchio "Cioccolati d'Italia" promosso dal sistema camerale nazionale.

Durante la prestigiosa manifestazione di Cioccolatò che ha avuto luogo a Torino dal 2 all'11 marzo e che ha registrato la presenza di 500.000 visitatori, "Cioccolati d'Italia" è stato presente con uno stand istituzionale in cui i 5 distretti di Cuneo, Torino, Ragusa, L'Aquila e Perugia hanno esposto le loro eccellenze legate alla tradizione cioccolatiera. Nel corso della manifestazione torinese sono state organizzate ogni giorno sessioni degustative condotte dalla chocolate taster Monica Meschini per un pubblico di esper-

ti e appassionati. Per la provincia di Cuneo hanno partecipato con i loro prodotti cinque maestri cioccolatieri che aderiscono al progetto: Giacomo Raffreddato della Pasticceria Dellaferrea di Dogliani, Walter Marchetti della Pasticceria Cioccolateria Forno Marchetti Walter di Falcetto, L'Angolino di Giovanna Chionetti di Villanova Mondovì, Ezio Belfiore della Cremeria Chocolat di Vernante e Silvio Bessone di Le delizie di Silvio Bessone di Vicoforte.

Unioncamere nazionale sta programmando la partecipazione collettiva dei distretti del cioccolato ad altri due importanti appuntamenti che si terranno in autunno: Eurochocolate a Perugia e Chocobarocco a Modica (RG).

L'ente camerale cuneese, inoltre, sta organizzando, in collaborazione con le due Atl di Cuneo e Alba, alcuni percorsi turistici legati alla filiera del cioccolato di qualità in cui verranno coinvolte le aziende cioccolatiere artigiane e le strutture ricettive della provincia. Sulle "Strade del cioccolato" sarà possibile usufruire di inviti proposti golose e godere delle bellezze del territorio. Tali itinerari verranno promossi sui siti e nell'ambito delle manifestazioni turistiche a cui la Camera di commercio e le due Atl partecipano.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.832-818- 811
e-mail: promozione@cn.camcom.it

Ospitalità italiana 2012

Un marchio di qualità per 28 nuove strutture in provincia di Cuneo: 2 alberghi, 11 ristoranti, 7 agriturismi e 8 rifugi, ultima tipologia di struttura turistica che da quest'anno ha potuto partecipare al progetto promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con l'Isnat di Roma.

Le targhe in ottone saranno consegnate il 30 marzo a Cuneo, nella ex Chiesa di San Francesco fresca di restauro, alla presenza delle autorità e degli operatori che hanno confermato per l'anno in corso la qualità delle proprie strutture.

In totale la provincia di Cuneo ha certificato 397 strutture: 82 alberghi, 160 ristoranti, 93 agriturismi, 50 bed & breakfast, 4 campeggi e 8 rifugi.

Nel corso della manifestazione sarà distribuita la "Guida all'ospitalità italiana di qualità" della provincia di Cuneo del 2012, nella quale sono presentate le principali informazioni relative alle strutture in possesso del marchio. La guida sarà inoltre distribuita in occasione di eventi e altre iniziative promozionali, anche all'estero, e sarà in distribuzione presso l'ufficio promozione dell'ente camerale.

Il 15 febbraio scorso, a Milano, la provincia di Cuneo è stata rappresentata alla consegna del "Premio Ospitalità Italiana" da due strutture che sono arrivate in finale, risultando tra le più votate dai propri

OSPITALITÀ ITALIANA

GIOVANI CONSUMATORI NEL WEB

LO SCIENTIFICO PEANO E L'ITC BONELLI SELEZIONATI PER IL PROGETTO NAZIONALE

Email sospette, virus triduttori, venditori fantasma, siti "tarocchi" di istituti di credito possono trarre in inganno anche il più esperto dei cybernauti. Unioncamere e il Ministero dello sviluppo economico hanno studiato il progetto "Giovani consumatori nel web", finalizzato a rendere i ragazzi - ma anche gli adulti - maggiormente consapevoli dei rischi in cui possono incorrere quando acquistano on line beni e servizi e quando scambiano informazioni sul Web.

Il progetto, che si svolge durante le annualità scolastiche 2011/2012 e 2012/2013 ed è gestito da Unioncamere con l'ausilio delle società in house CamCom Universitas Mercatorum e Retecamere Scarl, coinvolge cinquanta Scuole superiori di secondo grado su tutto il territorio nazionale. Tra queste sono state selezionate due scuole di Cuneo: il Liceo Scientifico "Peano" e l'ITC "Bonelli". I docenti delle Scuole hanno partecipato alla prima fase dell'attività formativa specifica, propedeutica all'attività con le classi.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata la guida "Naviga senza rischi. Leggi questa guida!" disponibile on line su www.unioncamere.gov.it e sui siti delle scuole coinvolte. A partire dal 15 marzo, il progetto ha inoltre lanciato una campagna informativa sul web, con l'obiettivo di raggiungere i navigatori attraverso i social network e i motori di ricerca più popolari. Su Facebook è stata aperta la fan page "Giovani consumatori nel web" nella quale è possibile trovare l'Abc della navigazione sicura.

Le strutture turistiche che conseguono questo prestigioso riconoscimento ogni anno, oltre a mettersi in discussione sottoponendosi a valutazioni, vengono inserite nella guida del Gambero Rosso "Viaggiare bene".

L'elenco completo delle strutture che hanno ottenuto il Marchio per l'anno 2012 è consultabile all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/marchiquality

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.818-811 - email: promozione@cn.camcom.it



Il Centro estero Alpi del mare ha coordinato, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, la partecipazione di un numero imponente di aziende cuneesi nell'abituale collocazione del padiglione 9, come sempre interamente dedicato alle imprese della nostra Regione. Sono state vivacissime le contrattazioni all'interno dell'area Unioncamere Piemonte, improntata a moderni criteri di biocompatibilità e di rispetto ambientale. 105 gli stand all'interno della collettiva, 61 dei quali riservati alle aziende cuneesi che, ancora una volta, l'hanno fatta da padrone con i grandi rossi della tradizione e con i vini bianchi emergenti.

Da qualche anno all'interno di Vinitaly ha trovato un suo importante





SETTORE AGRICOLO/AGROINDUSTRIALE

FINANZIAMENTI DI FONTE COMUNITARIA

La Regione Piemonte propone due nuovi bandi per il settore agricolo/agroindustriale.

Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Misura 132 (Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare)
BANDO 2012

Le spese ammissibili riguardano i costi fissi sostenuti dall'impresa agricola nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, nei confronti dell'organismo di certificazione per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità. Gli oneri devono riferirsi all'anno solare per cui si presenta la domanda di aiuto. L'importo del contributo è pari al 100% delle spese affrontate fino ad un importo massimo concedibile di 3.000 euro all'anno per impresa agricola e per un periodo massimo di 5 anni.

La presentazione delle domande di finanziamento è da effettuarsi esclusivamente in maniera informatizzata entro e non oltre il 10 aprile 2012 alle ore 24. Le domande presentate dai beneficiari in proprio devono pervenire altresì in forma cartacea alle Province di competenza entro le ore 12 del 13 aprile 2012.

Sono fissati alcuni criteri di priorità territoriali e tra sistemi di qualità.

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 133 (Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare)
BANDO 2012/2013

Gli interventi ammissibili sono relativi alle attività di informazione, promozione e pubblicità sul mercato interno comunitario tramite il sostegno delle seguenti azioni:

- attività di educazione al consumo consapevole rivolte al consumatore finale e al mondo della scuola;
- attività di informazione, promozione e pubblicità rivolte al mondo

della ristorazione;

- attività di informazione, promozione e pubblicità rivolte agli operatori: buyer, giornalisti, addetti di settore nazionali o esteri.

I progetti devono riguardare attività da realizzare dalla data di pubblicazione del bando al 30 giugno 2013. Per tale progetto sono state assegnate risorse finanziarie fino ad un massimo di 9.000.000,00 € per il biennio 2012-2013.

Le domande di aiuto per l'anno di competenza 2012/2013 devono pervenire con trasmissione telematica entro il 10 aprile 2012 alle ore 24, seguita dalla presentazione cartacea entro il 13 aprile 2012 alle ore 12, pena la non ammissibilità delle domande stesse.

I testi dei bandi e le istruzioni operative sono scaricabili alla pagina: <http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bandi.cgi>

Per informazioni:

Regione Piemonte
Settore Tutela della qualità, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Referenti:
Daniela Scarzello,
tel. 011/4325246
Stefania Convertini,
tel. 011/4324892

RICERCHI PARTNER COMMERCIALI ALL'ESTERO?

Per trovare partner esteri ricordiamo che esiste il Portale Europages in cui è possibile effettuare una ricerca per attività e per paese di riferimento: <http://www.europages.it>

Segnaliamo inoltre che la Camera di commercio di Torino, settore estero, offre il servizio Banche Dati (a pagamento) che consente di estrarre elenchi di imprese italiane e estere grazie al collegamento con Kompass, un database di più di 2 milioni di imprese su 70 Paesi del mondo.

Per ulteriori dettagli: http://www.to.camcom.it/Page/t08/view_html?idp=8551

È attivo un servizio gratuito che permette alle imprese locali di richiedere la pubblicazione della propria proposta commerciale (che può riguardare l'offerta/riciesta di merci, la ricerca di agenti di commercio, la ricerca di accordi di joint

venture, eccetera) nella banca dati BCD-Business Cooperation Database della Commissione Europea. Per richiedere la pubblicazione l'impresa interessata deve seguire questo iter:

- registrarsi al portale promozionale Promopoint della Camera di commercio di Torino e di Unioncamere Piemonte www.promopoint.pie.camcom.it;
- fornire il consenso al trattamento dei propri dati personali mediante l'apposita mail ricevuta ed attendere la validazione del proprio profilo.

La registrazione al portale è gratuita. Le imprese già registrate al portale possono passare direttamente alla fase successiva;

- entrare nell'area personale inserendo username e password scelti durante la fase di registrazione;
- selezionare nella colonna di sinistra "Ricerca partner commerciali" e completare la richiesta.

Altre informazioni alla pagina www.cn.camcom.gov.it/sportello.europa

Segnaliamo infine che le Camere di commercio italiane all'estero offrono alcuni servizi mirati di ricerca partner. Tali servizi di assistenza sono a pagamento. Dal seguente sito è possibile trovare i riferimenti delle diverse Camere di commercio italiane all'estero: <http://www.assocamerestero.it>

RICHIESTE E OFFERTE DAL MONDO

OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

Turchia

Installazioni varie

Impresa turca che opera nel campo delle installazioni elettriche, installazioni di macchinari e automazioni, lavori meccanici (HVAC, Fire Fighting Systems), audio e installazioni di sistemi IT ricerca attività di subcontraenza e outsourcing. L'impresa è anche interessata a servizi di intermediazione commerciale e joint venture.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120130014

ICT

Impresa turca specializzata nella programmazione informatica, attività di consulenza e servizi informatici ricerca servizi di intermediazione commerciale ed attività di subcontraenza. L'impresa è specializzata in soluzioni di e-learning, gestione di documenti, supporto software e hardware con la collaborazione delle principali aziende (Apple, Adobe, Graphisoft, Xerox,

GGsoft etc.). L'impresa ricerca collaborazioni per sviluppare progetti e soluzioni di marketing innovativi. L'impresa ricerca inoltre agenti in Europa e Medio Oriente.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120123025

RICHIESTA DI MERCI E SERVIZI

Romania

ICT

Impresa romena attiva nel settore ICT ricerca partner potenziali per progetti del VII Programma Quadro. L'impresa ricerca anche altre tipologie di cooperazione, come attività di subcontraenza e di outsourcing.

Lingua di contatto: inglese, francese
Rif. ALPS N. 20120119008

Gran Bretagna

Materiali riciclati

Agente inglese fornitore di materiali in vetro riciclati al 100% che hanno le caratteristiche combinate di vetro e pietre naturali ricerca altri prodotti sostenibili e innovativi da rappresentare sul mercato inglese.

Lingua di contatto: inglese, tedesco
Rif. ALPS N. 20120213063

Sistemi passivi di edifici

Impresa inglese specializzata in soluzioni per la ventilazione naturale e le schermature solari ricerca distributori di prodotti sostenibili interessati ai sistemi passivi di edifici sia residenziali sia commerciali.

Lingua di contatto: inglese
Rif. N. ALPS 20120213057

Russia

Apparecchiature professionali per la pulizia

Azienda russa specializzata in servizi di pulizia è alla ricerca di produttori di apparecchiature professionali per la pulizia o prodotti chimici. Si offre nella distribuzione di queste apparecchiature.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120213012

ACCORDI DI PRODUZIONE, TRANSFER DI KNOW-HOW, JOINT VENTURE

Germania

Energia eolica

Impresa tedesca specializzata nel settore dell'energia eolica ricerca accordi di joint venture nel mercato eolico tedesco.

Lingua di contatto: inglese, tedesco
Rif. N. ALPS 20120209060

Monitoraggio consumo energetico
PMI tedesca (di Berlino) offre un servizio online per il monitoraggio

del consumo di energia in abitazioni private e ricerca intermediari commerciali per i propri strumenti software.

L'impresa inoltre ricerca esperti in efficienza energetica per scambio di esperienze nel settore. L'impresa è infine anche interessata ad accordi commerciali con imprese che vogliano integrare i suoi servizi e le sue tecnologie nei propri prodotti.

BANDI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

La Camera di commercio ha approvato i seguenti bandi per la corresponsione di contributi a favore delle imprese dei diversi settori.

Bando per la corresponsione di contributi per interventi finalizzati alla valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli e zootecnici – anno 2012 (cod. 1208)

Le spese ammissibili riguardano le attività volte a promuovere la commercializzazione dei prodotti con il marchio del consorzio/associazione produttiva; a partecipare a fiere e manifestazioni di carattere regionale, nazionale e internazionale; a promuovere e sviluppare metodi o processi produttivi innovativi e attenti alla salubrità e qualità dei prodotti; a sviluppare procedure di tracciabilità dei prodotti. È escluso il settore vitivinicolo.

Contributo pari al 50% delle spese ammissibili al netto di IVA con un massimo di 15.000 euro per azienda. Scadenza: 30 aprile 2012

Bando per la corresponsione di contributi per l'aggiornamento tecnologico e professionale delle imprese di autoriparazione - settore artigiano – anno 2012 (cod. 1207)

Sono ammissibili le spese di aggiornamento tecnologico e professionale e per l'accesso a mercati telematici di categoria; nel dettaglio sono da considerare gli oneri per l'accesso a banche dati digitali, cartacee e/o informatiche relative ad informazioni tecniche sulle autovetture, l'accesso a banche dati relative alla gestione di aggiornamento di pezzi e accessori di ricambio automobilistico, l'acquisto di software/licenze per la gestione d'impresa (magazzino, gestione clienti e preventivi) e l'acquisto di nuova attrezzatura per ricarica climatizzatori.

Contributo pari al 50% delle spese ammissibili al netto di IVA con un massimo di 500 euro per azienda. Scadenza: 05 ottobre 2012

Bando per la corresponsione di contributi alle imprese per la formazione (cod. 1201)

La formazione oggetto dell'intervento camerale dovrà coinvolgere almeno 5 imprese, essere obbligatoria per legge e trattare le seguenti aree

tematiche: sicurezza, aggiornamento professionale di categoria, formazione obbligatoria per il settore autotrasporto, privacy, ambiente, sicurezza alimentare.

Il contributo camerale è pari al 30% per i corsi sulla sicurezza e al 40% per i corsi relativi alle altre tematiche, calcolato sul costo diretto sostenuto dalle imprese, al netto di IVA; il contributo massimo annuo per impresa, anche nel caso di partecipazione di più persone a diversi corsi di formazione, è pari a 4.000 euro.

Scadenza: 31 luglio 2012

Bando per la corresponsione di contributi per l'area di information and communication technology – anno 2012 (cod. 1205)

Le spese ammissibili riguardano le seguenti misure: utilizzo di tecnologie wifi e soluzioni mobile, gestione documentale, riduzione consumi energetici, adozione soluzioni in modalità SaaS e Cloud, sviluppo siti web con finalità e-commerce, innovazione e automazione nei processi produttivi.

Contributo pari al 30% delle spese ammissibili al netto di IVA con un massimo di 3.000 euro per azienda. La domanda di contributo deve essere compilata e trasmessa mediante la procedura telematica dal 1° marzo al 6 aprile 2012.

Bando per la corresponsione di contributi per l'innovazione nell'organizzazione aziendale – modello lean – anno 2012 (cod. 1206)

Le spese ammissibili sono inerenti a servizi consulenziali legati ai progetti implementativi e di mantenimento del modello "lean" all'interno dell'impresa. Contributo pari al 50% delle spese ammissibili al netto di IVA con un massimo di 6.000 euro per azienda. Scadenza: 10 ottobre 2012

Bando per la corresponsione di contributi per la partecipazione delle aziende a fiere internazionali all'estero – anno 2012 (cod. 1211)

Le spese ammissibili sono quelle riferite alla partecipazione agli eventi fieristici all'estero per l'affitto e l'allestimento dell'area espositiva e le quote di partecipazione alle missioni. Contributo pari al 30% delle spese ammissibili al netto di IVA; il massimo erogabile non potrà superare 1.000 euro per ogni iniziativa sull'estero, con un massimale di 4.000 euro annue per impresa. Scadenza: 31 ottobre 2012

Bando per la corresponsione di contributi a favore di agenzie formative, istituti tecnici professionali e scuole tecniche professionali per l'aggiornamento di sale e laboratori – anno 2011 (cod. 1118)

Le spese ammesse riguardano l'acquisizione di beni quali attrezzature e/o macchinari innovativi destinati a fornire agli studenti conoscenze e

competenze aggiornate ai fini di un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Sono escluse le spese relative ad opere murarie, di sicurezza, spese relative ad impianti (elettrici, edili, idraulici) e gli oneri legati a laboratori informatici e linguistici.

Contributo pari al 30% delle spese ammissibili con un massimo di 10.000 euro per azienda. Scadenza: 15 luglio 2012

Bando per la corresponsione di contributi per l'adeguamento al d.lgs. 81/2008 e alle normative di sicurezza e salute in ambiente di lavoro – anno 2012 (cod. 1203)

Sono ammissibili le spese riguardanti le consulenze per la redazione del documento di valutazione dei rischi comprese le misure strumentali e/o campionamenti, le consulenze per la redazione del piano operativo di sicurezza e P.I.M.U.S. per il montaggio dei ponteggi, le consulenze professionali per incarico di responsabile servizio prevenzione e protezione "esterno", le consulenze professionali per incarico di medico competente, le visite mediche ammissibili unicamente per le imprese iscritte all'Albo artigiani, le prestazioni professionali da parte di organismi notificati, per le verifiche periodiche e straordinarie di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici pericolosi in ambienti di lavoro, le prestazioni professionali da parte di organismi notificati, per le verifiche periodiche e straordinarie degli ascensori e montacarichi in ambienti di lavoro (non rientrano le verifiche di manutenzione semestrali per gli ascensori e annuali per i montacarichi), degli apparecchi di sollevamento e attrezzature/insiemi a pressione, le prestazioni professionali da parte di imprese competenti e qualificate per la verifica degli impianti e attrezzature antincendio (non rientrano le spese per la riparazione e/o sostituzione di tali presidi), la fornitura di dispositivi di protezione individuale di terza categoria (cioè quelli destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente).

Contributo pari al 20% delle spese ammissibili al netto di IVA con un massimo di 2.500 euro per azienda. Scadenza: 15 ottobre 2012

Bando per la corresponsione di contributi per le certificazioni di prodotto e di processo – anno 2012 (cod. 1204)

Sono ammissibili le spese relative al conseguimento e al mantenimento delle certificazioni mediante l'intervento di un organismo notificato, abilitato per Decreto dai Ministeri di competenza, ed eventualmente alla prestazione della consulenza necessaria al superamento dell'audit di conformità, per le seguenti certificazioni volontarie e/o obbligatorie: certificazioni di qualità seconda

la norma UNI EN ISO 9001:2000 e 9001:2008; certificazioni ambientali quali il marchio EMAS o certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004; certificazioni quotate per emissioni gas effetto serra, cioè le spese per la verifica annuale delle emissioni di CO2 secondo la Direttiva Emission trading; certificazioni salute e sicurezza secondo la norma OHSAS 18001 o linee guida UNI-INAIL; marcatura CE delle attrezzature, macchine e impianti (in particolare i costi di consulenza per la redazione del fascicolo tecnico e del manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione e le spese per il rilascio dell'attestato di esame CE - dichiarazione CE di conformità - da parte di un organismo notificato); responsabilità sociale ed etica: certificazione, la marcatura CE dei prodotti da costruzione (nel dettaglio la consulenza tecnica per l'implementazione del sistema di controllo di fabbricazione FPC, la predisposizione della documentazione per la creazione del fascicolo tecnico e il rilascio degli attestati relativi alle prove iniziali di tipo condotte ITT da parte degli organismi competenti); certificazioni FSC PEFC per la gestione responsabile delle foreste e catena di custodia dei prodotti; specifiche certificazioni di sicurezza alimentare; sicurezza delle informazioni secondo la normativa UNI CEI ISO 27001:2006; sistema di gestione dell'energia - Energy Management System (EnMs): certificazione secondo la norma UNI CEI EN 16001:2009.

Contributo pari al 20% delle spese ammissibili al netto di IVA e al 50% per le spese di marcatura CE dei prodotti da costruzione. Il contributo massimo erogabile non potrà superare 2.000 euro per ogni impresa. Scadenza: 10 ottobre 2012

Bando per la corresponsione di contributi per le certificazioni sull'efficienza energetica – anno 2012 (cod. 1209)

Le spese ammissibili riguardano le consulenze professionali per la redazione di indagini di risparmio "audit energetico" sulle utenze elettriche, termiche, frigorifere, acqua (potenza, fabbisogno/consumo orario, fattore di utilizzo, ore di lavoro). Contributo pari al 20% delle spese ammissibili al netto di IVA con un massimo di 1.500 euro per azienda. Scadenza: 15 ottobre 2012

I testi dei bandi approvati e i moduli di domanda sono scaricabili dal sito camerale alla pagina www.cn.camcom.gov.it/bandi

Per informazioni:

ufficio Promozione
tel. 0171/318.758-746
e-mail: promozione@cn.camcom.it
Lingua di contatto: inglese, tedesco
Rif. N. ALPS 20120206025

Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:
ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



EVITARE UNA CAUSA SI PUÒ...

La mediazione è una forma di risoluzione delle controversie:

- rapida
- semplice
- riservata
- economica

Dal **21 marzo 2011** il tentativo di mediazione è obbligatorio in materia di diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica, risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, contratti bancari, contratti finanziari.

Dal **20 marzo 2012** il tentativo di mediazione è obbligatorio anche in materia di condominio e di sinistri (risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti).

MEDIARE NON È UNA CAUSA PERSA...

VIENI A FARE PACE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

sede provinciale di ADR Piemonte

Organismo accreditato presso il Ministero della Giustizia per la gestione delle procedure di mediazione e per la formazione dei mediatori



Mediazione e arbitrato

tel. 0171/318.809-814-737

e-mail: regolazione.mercato@cn.camcom.it

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO



Camera di Commercio
Cuneo

